

PROVINCIA

CONCERTAZIONE Giudizio positivo di Fp Cgil Cisa 24 e Cisa Ovest Ticino: i due consorzi verso l'unificazione?

Con una delibera del 1 febbraio il Cisa 24 ha deciso di avviare una concertazione con il Cisa Ovest Ticino al fine di prevedere una futura unificazione dei due enti gestori. Una delibera che la Fp Cgil Novara e Vco, valuta "positivamente" perché, "oltre a recepire le linee guida espresse dalla Regione Piemonte in tema di assetti ter-

ritoriali dei servizi socio assistenziali", secondo il sindacato "fa venire meno i motivi addotti dal Comune di Carpignano Sesia per giustificare la decisione di non voler prorogare la convenzione con il Cisa 24". La Fp Cgil conferma così "la posizione espressa in precedenza chiedendo al comune di Carpignano Sesia di rivedere quanto deciso in merito all'intenzione di non volere prorogare la convenzione che regola il funzionamento del Cisa 24 oltre la propria scadenza dell'aprile 2017" e invita "nuovamente l'amministrazione comunale di Carpignano a convocarci e a discutere nel merito".

• I.c.

POZZI Non solo protesta «Uniti e attivi per costruire un'alternativa»

CARPIGNANO SESIA «Apprendiamo con stupore e sconcerto il parere positivo con prescrizione emesso dalla Commissione tecnica di valutazione di impatto ambientale del ministero dell'Ambiente in merito al progetto Eni per la trivellazione del pozzo petrolifero esplorativo di Carpignano Sesia».

Così si esprimono Riccardo Fizzotti, segretario del Pd di Carpignano Sesia, e Gill Gastaldelli, segretario provinciale Giovani Democratici - Federazione di Novara. «Si tratta - spiegano - di una questione che riguarda molto da vicino il nostro territorio, aperta diversi anni fa e ancora oggi per nulla chiusa. Il parere espresso nei giorni scorsi è, infatti, una va-

lutazione tecnica che dice solo che da un punto di vista ambientale il pozzo esplorativo è fattibile. Il nostro territorio nei suoi vari livelli e organismi di rappresentanza (Comuni, Provincia, Regione) si è espresso chiaramente contro la realizzazione di questa opera, in un'ottica generale di benessere del territorio e di superamento della dipendenza dai combustibili fossili. È stata molto apprezzabile in questa direzione l'approvazione del collegato ambiente con nuove norme per lo sviluppo sostenibile e a livello regionale l'Oil Free Zone».

Azioni importanti, certo, che però - secondo Fizzotti e Gastaldelli - non bastano: «Chiediamo che siano messe in campo azioni e strategie nel breve



periodo e non solo a lungo termine riuscendo già da subito a portare risultati concreti. Se in questi anni ci fosse stato un progetto alternativo per produrre energia pulita, che creasse lavoro senza danneggiare l'ecosistema locale sicuramente la mia avventura dei pozzi Eni sarebbe stata scartata con maggiore facilità. Da tenere presente, infatti, che il pozzo a Carpignano porterebbe alla creazione di posti di lavoro o comunque al mantenimento di quelli attuali nel settore (vedi Polo di Trecate), ma sicuramente almeno altrettante op-

portunità di lavoro potrebbero essere create grazie a un progetto energetico green che abbia il vantaggio di non danneggiare il nostro territorio e i suoi abitanti».

La questione non è ancora decisa «ma purtroppo il rischio rimane. Crediamo che proprio il territorio debba avere un ruolo centrale ed essere ascoltato. Dall'ottimo lavoro coordinato per la contrarietà che ha visto impegnate diverse forze politiche e sociali si dovrebbe passare a un ruolo attivo di costruzione dell'alternativa dal territorio stesso: un'alternativa intelli-

gente e rispettosa del territorio, da sottoporre al Ministero dello Sviluppo Economico, che avrà l'ultima parola sull'autorizzazione per l'avvio o lo stop definitivo alle trivellazioni. Come Partito democratico di Carpignano Sesia e come Giovani Democratici della Federazione di Novara rinnoviamo con forza la nostra piena disponibilità al dialogo e alla collaborazione con tutti i soggetti interessati, nella certezza che il bene comune e il benessere del territorio siano priorità per tutti».

• I.c.

• altre notizie a pagina 32

Auto contro guard rail, migliorano le condizioni della 24enne di Vespolate

VESPOLATE Restano serie, ma migliorano lentamente, le condizioni di salute di Alina Sidella, la 24enne di Vespolate rimasta coinvolta in un terribile schianto stradale domenica sera poco prima dell'ora di cena. Nell'impatto la ragazza ha riportato un grave trauma cranico e un ematoma cerebrale. Trasferita all'ospedale "San Matteo" di Pavia, grazie alle cure tempestive prestate e superata la delicata fase critica iniziale, per lei il peggio sembra passato. Notizie che fanno tirare un sospiro alla co-

munità vespolina, shoccata dalla notizia iniziata a circolare dopo qualche ora dall'accaduto. Perché Alina e la sua famiglia sono molto conosciute, non solo a Vespolate. Alina è ormai da tempo il volto sorridente che accoglie ogni giorno gli utenti dell'ufficio postale di Borgolavezzaro, dove da poco si è trasferita a vivere. Non solo, ragazza attivissima, è membro della Consulta Giovani delle Politiche Giovanili di Vespolate e una delle veterane "ugole d'oro" della scuola di canto "Vespo sin-

gers". In particolare, gli amici della Consulta rivolgono a lei e alla sua famiglia (mamma, papà e fratello minore) un pensiero affettuoso e un grandissimo augurio di pronta guarigione. Domenica la 24enne era a bordo di una Ford, con il fidanzato 34enne di Cassolnovo (rimasto anche lui ferito), lungo la strada provinciale tra Mortara e Parona. Per cause al vaglio degli inquirenti, l'uscita di strada e la corsa del mezzo terminata contro il guard rail.

• ari.mar.

FLASH

ACQUISTATO DALLA CONFRATERNITA EX ALLIEVI

Al liceo di Borgosesia arriva il nuovo microscopio

BORGOSIESIA (I.c.) Il prossimo martedì 14 febbraio a partire dalle 11.30 nell'aula magna del liceo scientifico G. Ferrari di Borgosesia verrà celebrato l'arrivo del nuovo microscopio trinoculare con videocamera ad uso didattico e di laboratorio destinato all'aula di scienze della scuola e acquistato dalla Confraternita degli ex allievi. «L'acquisto del microscopio - sottolinea il presidente Riccardo Cavanna - rappresenta un traguardo importante, come Confraternita, dopo aver contribuito negli anni passati alla realizzazione dell'aula di scienze del Liceo, siamo riusciti a raccogliere la somma di 2.000 euro, ricavata dal tesseramento e dal contributo dei soci, oltre che dalle convention annuali. Vogliamo far capire ai ragazzi di oggi che le generazioni passate credono in loro. Adesso tocca ai giovani diventare gli scienziati del futuro!».

Ulteriori informazioni sulle attività della Confraternita al sito www.confraternitaliceo.it.

VICOLUNGO OUTLET Al via i "Kiss kiss days" S. Valentino al bacio

VICOLUNGO A stampo o alla francese? Fugace o reale? L'importante è che sia passionale. È con questa certezza che si apriranno i "Kiss Kiss Days" a Vicolungo The Style Outlets. Per festeggiare San Valentino, dall'11 al 14 febbraio sarà possibile approfittare di un ulteriore sconto del 70% sul prezzo outlet su



una selezione delle collezioni autunno-inverno, nei negozi che aderiscono all'iniziativa. L'11 e il 12 febbraio, inoltre, verranno installate nella piazza del centro delle postazioni dedicate dove, seguendo alcune semplici regole, si potrà scoprire quale è il proprio bacio

preferito. Le aree saranno quattro, per quattro diversi tipi di baci: sulla guancia, il bacio adatto a ogni relazione; a stamppo, il modo migliore per iniziare a baciarsi; eschimese, il più tenero dei baci; alla francese, il bacio degli innamorati per eccellenza. Dopo aver scelto quale bacio piace di più, le coppie potranno

mettersi in posa e farsi ritrarre da un fotografo professionista. Saranno ambassador dell'evento Juliana Moreira e il suo compagno Edoardo Stoppa, in visita all'outlet di Vicolungo sabato 11 febbraio a partire dalle 15.

• I.c.

Discarica di Ghemme: perplessità del M5S sullo studio epidemiologico

GHEMME Lo studio epidemiologico sulla discarica di Ghemme, presentato dal dottor Palin e dal dottor Salerno all'assemblea dei sindaci del Consorzio Medio novarese lascia molte perplessità nei rappresentanti del Movimento 5 Stelle Crippa, Martelli e Andriani: «Uno studio che, lo anticipiamo, sottoporremo all'analisi approfondita di alcuni esperti del settore, ma che così su due piedi lascia aperti diversi interrogativi, alcuni dei quali ripresi anche dagli stessi sindaci durante la discussione successiva alla presentazione». Ad esempio: «Come mai sono stati rilevati solo i casi di decessi dato che negli ultimi anni è stato rilevato un aumento delle diffusione delle leucemie?». E ancora: «Dato che sono state individuate come fonti

inquinanti la discarica e l'autostrada (mediante aerodispersione), perché non è stata fatta una modellizzazione delle ricadute al suolo di tali inquinanti sulla base dei venti prevalenti?». Sempre riferendosi all'aumento riscontrato di casi di leucemia, proseguono Crippa, Martelli e Andriani, «i dati del monitoraggio di acqua e aria di Arpa e Asl pare segnalino valori anomali di benzene, inquinante che potrebbe essere legato proprio ai casi di tumori alle cellule del sangue. Il monitoraggio di tali inquinanti però è stato interrotto, così come è di fatto ferma la bonifica della cosiddetta "area vasta". Ci chiediamo quindi, la Regione si sta muovendo? In quale direzione? A queste domande poi non può che aggiungere la nostra sorpresa venendo a

sapere di come durante l'assemblea dei sindaci la distanza delle prime abitazioni viene indicata a 1800 metri di distanza dalla discarica, mentre durante il tavolo in prefettura la mattina Arpa ha segnalato la necessità di fare monitoraggio biogas alla cascina a 1200 metri. A quale distanza quindi si può riscontrare un reale pericolo per la popolazione? Passando poi alle criticità "reali", è di ieri la notizia secondo cui il Consorzio Medio novarese sarebbe impossibilitato a portare a termine le operazioni di messa in sicurezza della discarica per quanto riguarda l'accumulo di biogas in quanto il custode giuridico (Daneco) non apre il cancelli della discarica. Una situazione potenzialmente pericolosissima».

• I.c.

• Carlo Panizza

SUAP Borgo capofila Alleanza tra Comuni e Cciao

BORGOMANERO Si rafforza l'alleanza tra i Comuni della provincia di Novara e la Camera di Commercio in merito alla gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive. L'Ente camerale e il Comune di Borgomanero, in qualità di capofila di trenta Comuni associati, hanno infatti sottoscritto un'apposita convenzione per l'utilizzo della piattaforma informatica "impresa in un giorno", che consente di gestire in maniera telematica ed uniforme gli adempimenti per l'avvio e l'esercizio dell'attività d'impresa. All'utilizzo della piattaforma e ai servizi da essa offerti sono dedicati tre incontri, che si svolgeranno presso il Comune di Borgomanero nelle seguenti giornate: lunedì 6 febbraio dalle 10 alle 12.30 (target: funzionari dei trenta Comuni associati); lunedì 13 febbraio dalle 14.30 alle 17 (target: studi commerciali); mercoledì 15 febbraio dalle 14.30 alle 16.30 (target: tecnici professionisti). «Il punto di forza della piattaforma nazionale "impresa in un giorno", messa a disposizione del sistema camerale e realizzata da InfoCamere S.C.p.A. - commenta Cristina D'Ercole segretario generale della Camera di Commercio di Novara - sta nel fatto di consentire agli Enti che vi aderiscono di uniformare e semplificare il servizio Suap offerto ai professionisti e agli imprenditori del territorio, cui viene data la possibilità di utilizzare modalità standardizzate e "guidate" di compilazione e trasmissione delle pratiche. Tutti gli attori del sistema, a partire da imprese ed Enti, possono dunque dialogare tra loro in via esclusivamente telematica e condividere i documenti di interesse, evitando di doverli trasmettere più volte ai diversi destinatari, grazie anche all'integrazione del portale con la Comunicazione Unica per la nascita dell'impresa, che permette di assolvere contemporaneamente gli adempimenti verso il registro delle imprese, l'Inps, l'Inail e l'Agenzia delle Entrate». Attualmente sono oltre 3.400 i Comuni italiani che hanno scelto di avvalersi dei servizi della piattaforma "impresa in un giorno", potendo così assolvere in modo automatico anche gli obblighi di implementazione del fascicolo elettronico d'impresa. In provincia di Novara sono 30 i Comuni, di cui Borgomanero è capofila, che utilizzano il portale "impresainun giorno" in convenzione con la Camera di Commercio; 19 hanno inoltre delegato la gestione dello Sportello Unico all'Ente camerale, sempre attraverso il portale; 12 Comuni sono convenzionati con il Suap di Oleggio, 9 con quello di Arona, mentre i restanti gestiscono il proprio Sportello Unico in autonomia.

• I.c.